

III CONGRESSO UST CISL PAVIA LODI



REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL III CONGRESSO UST CISL PAVIA LODI

APPROVATO dal

Partecipazione al Congresso

ART. 1

Partecipano al III Congresso UST CISL Pavia-Lodi, con diritto di voto e di parola, le/i delegate/i elette/i dai Congressi delle Federazioni Territoriali di Categoria in regola con gli obblighi associativi alla data del **31/12/2024**.

ART. 2

Partecipano, con il solo diritto di parola, in quanto non delegate/i, le/i Componenti, uscenti e subentranti a qualsiasi titolo, del Consiglio Generale della UST Cisl Pavia-Lodi.

ART. 3

Le/i delegate/i impossibilitate/i a presenziare al III Congresso della UST Cisl Pavia-Lodi possono trasferire il proprio mandato ad altra/o delegata/o della stessa Federazione Territoriale di Categoria eletta/o nella medesima istanza congressuale, su convalida della Commissione Verifica Poteri.
Nessun/a delegata/o può cumulare più di 2 (due) deleghe compresa la propria.

Commissione e Uffici del Congresso

ART. 4

Il Congresso elegge:

- a) l'Ufficio di Presidenza;
- b) l'Ufficio di Segreteria;
- c) i Questori;
- d) gli Scrutatori.

ART. 5

Il Congresso elegge, inoltre, le seguenti Commissioni ed i rispettivi Presidenti:

- a) **Commissione per il Regolamento**, composta da:
 - Ufficio di Presidenza;
 - Ufficio di Segreteria;
 - Componente della Segreteria UST Cisl Pavia Lodi.

La Commissione ha il compito di:

1. esaminare le proposte relative all'eventuale inclusione, nell'ordine del giorno, di punti in esso non compresi;
2. stabilire l'ordinamento dei lavori della Assemblea, delle Commissioni e delle eventuali sezioni di lavoro;
3. autorizzare la distribuzione di documenti e di materiale congressuale.

b) **Commissione per la Verifica dei Poteri**, composta da:

- 1 (uno) Presidente;
- 4 (quattro) Componenti.

La Commissione ha il compito di:

1. esaminare e convalidare le deleghe;
2. autorizzare il trasferimento delle deleghe;
3. esaminare e decidere, in un'unica e definitiva istanza, tutte le vertenze di natura elettorale attinenti all'elezione delle/dei delegate/i.

c) **Commissione per lo Statuto**, composta da:

- 1 (uno) Presidente;
- 2 (due) Componenti.

La Commissione ha il compito di esaminare e riferire al Congresso sulle proposte statutarie ai sensi dell'art.31 dello Statuto della UST Cisl Pavia-Lodi. Le modifiche statutarie proposte direttamente dal Congresso, vanno presentate alla Commissione entro le ore 10:00 della seconda giornata dei lavori congressuali.

d) **Commissione Elettorale**, composta da:

- 1 (uno) Presidente;
- 2 (due) Componenti.

La Commissione ha il compito di ricevere le liste elettorali, controllarne la regolarità e predisporre il materiale relativo alla votazione.

Ogni componente della Commissione elettorale assume la Presidenza di un seggio. Agli effetti dello svolgimento delle elezioni la Commissione è integrata con 1 (una/o) Scrutatrice/Scrutatore per ogni seggio.

La Commissione elettorale ha, inoltre, il compito di esaminare e decidere, in un'unica definitiva istanza, tutte le vertenze riguardanti la votazione per l'elezione del Consiglio Generale della UST Cisl Pavia-Lodi.

I componenti della Commissione elettorale sono incompatibili con le candidature nelle liste congressuali.

- e) **Commissione per le Mozioni**, composta da:
1 (uno) Presidente;
3 (tre) Componenti.

La Commissione ha il compito di elaborare e/o coordinare i documenti finali. Il Presidente della Commissione riferisce al Congresso.

Svolgimento del dibattito sulla relazione generale

ART. 6

Il Congresso si può articolare in sezioni su tematiche specifiche.

ART. 7

Le/i congressiste/i, che intendono prendere la parola nel corso del dibattito in Assemblea plenaria o nelle sezioni, **devono iscriversi** alle rispettive Presidenze servendosi **dell'apposito modulo**.

ART. 8

Le/i congressiste/i, che si iscrivono a parlare sulla relazione hanno la parola nell'ordine di iscrizione.

Coloro che chiedono di parlare per mozione d'ordine, hanno immediato diritto di parola, alla fine dell'intervento della/del congressista che sta parlando, sempre che il loro intervento riguardi le norme regolamentari o procedurali.

Ogni congressista non può prendere la parola che una sola volta sulla stessa relazione, emendamento o mozione.

Sulle pregiudiziali e sulle mozioni d'ordine hanno diritto di parola una/un congressista che parla a favore e una/un che parla contro.

ART. 9

La durata dell'intervento della/del congressista non può superare **i 10 (dieci)** minuti. Gli interventi possono anche essere consegnati in forma scritta alla Presidenza.

Gli interventi per la presentazione di Mozioni d'Ordine non possono superare i 5 (cinque) minuti.

Gli interventi sulle Mozioni d'Ordine, limitati ad una/un congressista che parla a favore ed una/un che parla contro, non possono superare i 3 (tre) minuti.

In caso di proposta di chiusura delle iscrizioni a parlare, viene data la parola, per un tempo massimo di 3 (tre) minuti ad una/un congressista che parla a favore e ad una/uno che parla contro.

Esame e approvazione delle proposte di modifica dello Statuto della UST Cisl Pavia-Lodi

ART. 10

Gli interventi delle/dei congressiste/i sulle singole proposte di modifica statutaria non possono superare la durata di 5 (cinque) minuti.

Esame e approvazione delle proposte di mozioni e di ordini del giorno

ART.11

Sulle proposte di mozioni presentate al Congresso dall'apposita Commissione, possono essere presentati emendamenti o prospettate mozioni alternative; possono, altresì, essere presentati ordini del giorno.

Per la discussione e l'approvazione di emendamenti, di mozioni o di ordini del giorno, la procedura da osservare è quella di cui ai successivi articoli.

ART. 12

Gli emendamenti alle mozioni presentate al Congresso dall'apposita Commissione, le mozioni alternative e gli emendamenti a queste ultime, nonché gli ordini del giorno e gli emendamenti a questi ultimi possono essere presentati solo in forma scritta.

ART. 13

La presentazione di emendamenti alle proposte di mozioni presentate dall'apposita Commissione, di mozioni alternative o di ordini del giorno deve avvenire entro e non oltre le ore 11:00 **del secondo giorno** dei lavori congressuali nelle mani del Presidente della Commissione Mozioni, o di un suo incaricato, che ne darà attestazione scritta al presentatore.

Gli emendamenti possono essere sottoscritti anche da una/un sola/o delegata/o, le mozioni alternative e gli ordini del giorno devono essere sottoscritti da almeno 20 (venti) congressiste/i.

La Commissione Mozioni può unificare in un unico testo gli emendamenti che presentano analogia di contenuti.

Sugli emendamenti non accolti la Commissione Mozioni riferirà al Congresso le relative motivazioni.

ART. 14

Sugli emendamenti che non sono stati accolti dalla Commissione per le Mozioni e che vengono riconfermati dalle/dai proponenti, viene adottata la seguente procedura:

- a) viene data la parola alla/al delegata/o o a uno dei delegati, nel caso di sottoscrizioni plurime, per l'illustrazione dell'emendamento.
La durata dell'intervento non può superare il tempo massimo di 5 (cinque) minuti.
- b) possono intervenire una/un delegata/o che parla a favore e una/un delegata/o che parla contro con un tempo non superiore a 3 (tre) minuti ciascuno.

Sugli emendamenti unificati in un unico testo, le/i delegate/i proponenti hanno la facoltà di dissociarsi dalla proposta formulata dalla Commissione Mozioni e di riconfermare gli emendamenti originali.

In tal caso viene applicata la medesima procedura prevista per gli emendamenti non accolti di cui al 1° paragrafo del presente articolo.

ART. 15

Al termine dell'esame degli emendamenti alle singole mozioni, il Congresso procede alla votazione di ciascuna di esse nel loro complesso.

ART.16

La Commissione Mozioni dà conto al Congresso degli ordini del giorno e delle proposte di mozioni alternative che le sono pervenute.

Gli ordini del giorno e le mozioni alternative possono essere illustrati da uno dei presentatori, che prende la parola per un tempo massimo di 10 (dieci) minuti.

ART. 17

La procedura stabilita per l'esame degli emendamenti di cui agli articoli precedenti viene adottata anche in caso di presentazione di emendamenti alle mozioni alternative.

ART. 18

Sugli ordini del giorno, la Commissione Mozioni può proporre al Congresso propri emendamenti.

La procedura di cui agli Art. 13 e 14 del presente Regolamento viene adottata anche per l'approvazione degli ordini del giorno.

Sistemi di votazione – Dichiarazione di voto

ART. 19

Le votazioni avvengono:

- a) per alzata di mano;
- b) per appello nominale (su richiesta di almeno il 20 % dei delegati);
- c) a scrutinio segreto per l'elezione dei Componenti del Consiglio Generale della UST Cisl Pavia-Lodi, delle/dei delegate/i al Congresso della USR Cisl Lombardia e del Collegio dei Sindaci.

ART. 20

Le dichiarazioni di voto non possono superare il tempo massimo di 3 (tre) minuti.

ART. 21

Nelle votazioni **per alzata di mano o per appello nominale**, le/i delegate/i votano "**pro-capite**" e non secondo i voti congressuali rappresentati.

Nelle votazioni a **scrutinio segreto** ogni delegata/o partecipa alla votazione in base al numero degli iscritti che **rappresenta** al Congresso.

ART. 22

L'attribuzione dei voti alle/ai delegate/i si effettua sulla base di quanto stabilito dall'apposito Regolamento per l'elezione delle/dei delegate/i al III Congresso della UST Cisl Pavia-Lodi.

Presentazione delle/a liste/a per l'elezione nel Consiglio Generale della UST Cisl Pavia-Lodi

ART.23

Il Consiglio Generale della UST Cisl Pavia-Lodi è composto **da 80** consiglieri dei quali **47** eletti dal Congresso.

L'elezione delle/dei Componenti elettivi del Consiglio Generale dell'Unione Sindacale Territoriale Cisl Pavia-Lodi e dei delegati al Congresso della USR Cisl Lombardia si svolgono rispettivamente su 1 (una) o più liste e con diritto di scelta fra le/i candidate/i delle varie liste.

La candidatura deve essere accettata per iscritto dall'interessata/o.

L'accettazione deve essere espressa con la firma posta accanto al nominativo di ciascuna lista.

Ogni candidata/o potrà far parte di una sola lista.

Le/i candidate/i non possono sottoscrivere la presentazione di alcuna lista.

Ogni presentatrice/presentatore non potrà firmare più di una lista.

Le liste sono valide se presentate da almeno 1/10 delle/dei delegate/i aventi diritto al voto.

Ogni lista non può contenere un numero di candidati inferiore ad 1/3 delle/degli eleggibili.

Nella composizione delle liste per l'elezione del Consiglio Generale UST Cisl Pavia-Lodi e delle/dei delegate/i al Congresso della USR Cisl Lombardia dovrà essere **assicurata una presenza di ciascun genere non inferiore al 30%**. Qualora risultasse eletto un numero inferiore al 30%, si dovrà procedere alla designazione della quota mancante, scorrendo la graduatoria nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo dei consiglieri e delegati assegnati a ciascuna struttura interessata.

Nella composizione delle liste per l'elezione del Consiglio Generale UST Cisl Pavia-Lodi e delle/dei delegate/i al Congresso USR Cisl Lombardia dovrà essere assicurata una presenza di lavoratrici/lavoratori **under 35 non inferiore al 10%**.

Nella composizione delle liste per l'elezione del Consiglio Generale UST Cisl Pavia-Lodi e delle/dei delegate/i al Congresso USR Cisl Lombardia dovrà essere assicurata una presenza di **lavoratrici/lavoratori immigrate/i** e/o di seconda generazione **non inferiore al 5%**.

Per l'elezione del Consiglio Generale dell'UST Cisl Pavia-Lodi, nel caso **di lista unica, il numero delle/dei candidate/i, dovrà essere superiore o pari al 20% delle/degli eleggibili.**

Nel caso di lista unica per l'elezione delle/dei delegate/i al Congresso Confederale, tale maggiorazione non è necessaria.

Nel caso di presentazione di più liste, ciascuna delle quali **deve prevedere** una maggiorazione **non inferiore al 20% delle/degli eleggibili** della singola lista, **il Congresso,** con deliberazione presa a maggioranza dei **2/3 delle/dei delegate/i,** può adottare il sistema della **lista unica.** In tal caso le/i candidate/i devono essere elencate/i **in ordine alfabetico,** salvo diversa deliberazione della assemblea congressuale.

Le liste che non rispettano i limiti previsti sono nulle.

Le liste che non rispettano le obbligazioni di cui sopra sono nulle.

Ogni elettore potrà votare non più dei 2/3 degli eleggibili e non meno di 1/3, pena la nullità della scheda.

Risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti, salvo quanto previsto dalle norme di garanzia previste dal Regolamento di attuazione dello Statuto e dal Regolamento per l'elezione delle/dei delegate/i al III Congresso della UST Cisl Pavia-Lodi.

La presentazione delle/a liste/a dovrà avvenire entro la chiusura dei lavori del giorno precedente le votazioni.

ART.24

Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le regole contenute nel Regolamento per lo svolgimento del XX Congresso Confederale approvato dal Consiglio Generale Confederale il 16 luglio 2024.